

Cimetropio bromuro – A03BB05

Alcaloide della belladonna semisintetico, composto ammonico quaternario. Anticolinergico, spasmolitico. Brevettato nel 1972.

Nessuno studio specifico è disponibile in letteratura in rapporto all'uso nella gravidanza umana.

Studi su animali di laboratorio

- Matsuo et al (1997): non teratogeno nel ratto e nel coniglio (1000 mg/kg/os).

Scheda tecnica: “pur non essendo risultato teratogeno negli animali da esperimento, il farmaco, come tutti i farmaci, va usato in gravidanza solo in caso di effettiva necessità sotto il diretto controllo del Medico”.

Conclusioni: Non sono disponibili in letteratura studi sull'uso del Cimetropio bromuro nella gravidanza umana. In caso di avvenuta esposizione non è tuttavia ipotizzabile un aumento del rischio riproduttivo di base, considerata la mancata segnalazione di anomalie nel lungo periodo di commercializzazione, le caratteristiche farmacologiche e l'assenza di azione teratogena sugli animali di laboratorio, (documentazione fornita dalla ditta produttrice per la registrazione ministeriale, non disponibile nelle banche dati).

Bibliografia

- Matsuo A, Honma M, Katsuki S. Reproductive and developmental study with cimetropium bromide in rats dosed orally during perinatal and postnatal period. *Oyo Yakuri* 1997;53:145-155.